



LA SCRITTURA ACCADEMICA

METODI E TECNICHE DI SCRITTURA DELLA TESI DI LAUREA

Corso Open Badge

Teaching and Learning Center (TLC)

“L’istruzione è l’arma più
potente che puoi usare per
cambiare il mondo.”

— Nelson Mandela

PREMESSA: LA TESI DI LAUREA

In conclusione del suo percorso formativo,
il laureando diviene «**autore**» di un progetto personale

La **tesi di laurea** è
un **elaborato originale dello studente**
su un **argomento di interesse**

PREMESSA: LA TESI DI LAUREA

La tesi di laurea:

- Mostra le **competenze acquisite**
- Deve consentire una **lettura leggibile**
- Deve esporre le **informazioni pertinenti** secondo le norme condivise dalla comunità scientifica

AGENDA

● LEZIONE INTRODUTTIVA (90 min)

1. Ideare
2. Progettare
3. Realizzare
4. FAQ

● LAVORO A GRUPPI (45 min)

Ci divideremo in **gruppi** con due docenti, uno di area scientifica ed uno di area umanistica, per **condividere idee e progetti**.

01.

IDEARE

1. Come nasce un'**idea** per la tesi?
2. Le strategie per **contattare i professori** tramite e-mail, regole di "bon ton" nella comunicazione.
3. Come **presentare** in modo efficace le proprie idee.
4. Le **tempistiche**: il sito dell'Università.

1. COME NASCE UN'IDEA PER LA TESI?



Quali **corsi** vi
sono piaciuti?



Quali **argomenti**
vi interessano
in modo particolare?



Quale **docente** si
occupa degli
argomenti affini ai
vostri interessi?



RELATORE

LA SCELTA DEL RELATORE

Il relatore

- vi segue nella **pianificazione** della ricerca, nella sua **realizzazione** e nella **scrittura** della tesi, dando indicazioni specifiche
- di norma, va contattato **8-12 mesi prima per la tesi sperimentale, 6-8 mesi prima per tesi compilativa** (autovalutazione delle tempistiche)
- firma l'elaborato

Il correlatore

- la scelta del correlatore può essere stabilita insieme al relatore
- è una persona che **svolge alcune funzioni concordate con il relatore**
- non è necessario che faccia parte del Dipartimento di appartenenza dello studente
- può presenziare **in sede di discussione e fare domande**

PROGETTO DI TESI

Scelta di un **argomento di interesse**



Scelta del **professore con il quale svolgere la Tesi:**
principali temi di ricerca



Esposizione del proprio progetto e scambio di opinioni



STESURA DELL'INDICE

2. CONTATTARE I PROFESSORI TRAMITE MAIL: IL "BON TON" DELLA COMUNICAZIONE

Esempio

Buongiorno, scusi il disturbo, sono una studentessa di scienze della comunicazione e frequenterò con lei, il prossimo semestre, il seminario di pedagogia e didattica della letteratura. Volevo chiedere la sua disponibilità come relatrice per la mia tesi di laurea. Grazie in anticipo, buona giornata e buon lavoro.

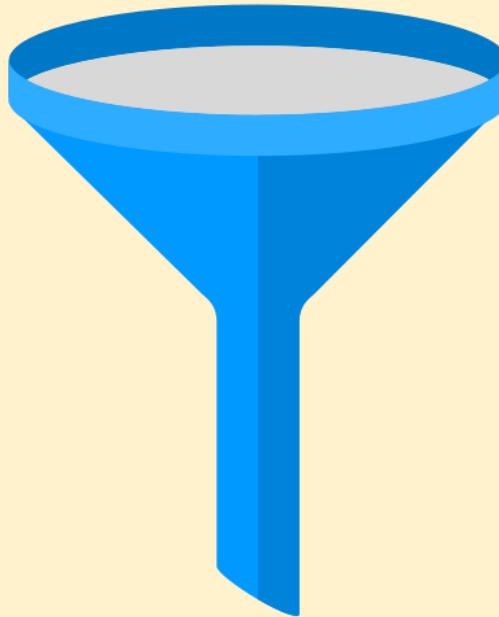
Esempio

Firma

COSA FUNZIONA?
COSA NON FUNZIONA?

3. PRESENTARE LE PROPRIE IDEE IN MODO EFFICACE

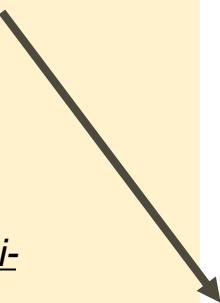
- Dimostrare interesse per il campo di ricerca del relatore
- Identificare una rosa di argomenti inerenti al campo di ricerca del relatore
- Eventualmente fare riferimento a materiale bibliografico e/o a lezioni
- Siate chiari, concisi e aperti al confronto con il relatore



4. TEMPISTICHE: IL SITO DELL'UNIVERSITÀ

Sul sito dell'Università ci sono informazioni specifiche per ciascun Dipartimento e Corso di Laurea

<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/domanda-di-laurea>



Home / Servizi / Tutti i servizi / Domanda di laurea

Domanda di laurea

Ambito: Laurearsi, Pratiche studenti
Destinatari: Studenti
Modalità di fruizione: Online

Requisiti per presentare domanda di laurea

- Per conseguire la laurea triennale lo studente deve avere acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'Unione Europea.
- Per conseguire la laurea magistrale lo studente, comunque già in possesso di laurea, deve aver acquisito 120 crediti come da ordinamento e regolamento didattico del corso di studio a cui è iscritto.
- Per conseguire la laurea magistrale a ciclo unico lo studente deve aver acquisito 300 o 360 crediti come da ordinamento e regolamento didattico del corso di studio a cui è iscritto. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, le cui modalità di svolgimento, di norma legate alla presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto, sono disciplinate nel regolamento didattico del corso di studio, in conformità all'ordinamento didattico.
- Per il conseguimento della laurea magistrale è comunque richiesta la presentazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore.

Come presentare domanda

Come revocare la domanda

Quando effettuare i vari passi - Date generali

Scadenze e modalità specifiche per struttura o Corso di laurea

02.

PROGETTARE

1. Definire una **domanda di ricerca efficace**.
2. Norme redazionali e **formattazione** della tesi.
3. Differenze tra tipi di tesi: **compilativa e sperimentale**.
4. Approfondimento sulla tesi sperimentale: **privacy, raccolta e analisi dati** qualitativi e quantitativi.
5. La **struttura** in capitoli e la **bibliografia**.

1. DEFINIRE UNA DOMANDA DI RICERCA EFFICACE

Esempio

https://uninsubria365.sharepoint.com/:w/s/GruppotesistiEducatoriProfessionali-MaffinaMartinaSCOM/EUtBy2jIBKVCiypU7xR9B7wBWcKIWzZ9XWbv_JCf3rz8Ww?e=qNL8VU

Esempio

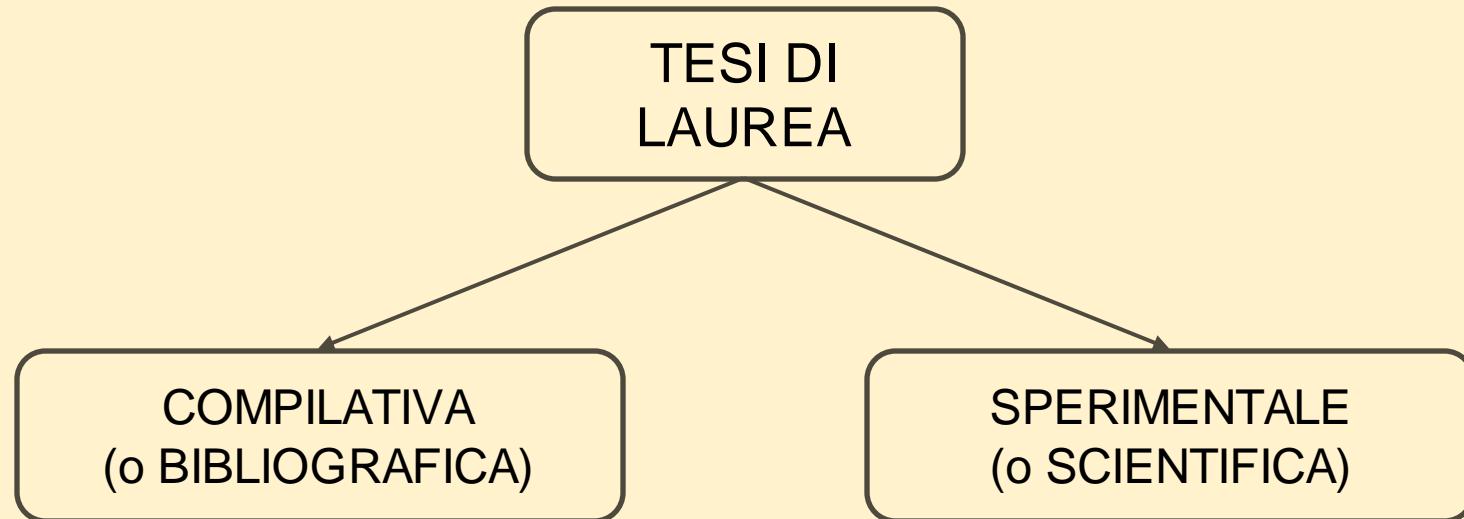
- Stringere: da "Infanzia" a "Come la letteratura per l'infanzia 0-6 si occupa della relazione madre-bambino?"
- Ampliare

2. NORME REDAZIONALI E FORMATTAZIONE

- Documentarsi in merito alle norme redazionali esistenti (prima dell'inizio della stesura dell'elaborato)
- Visionare sul sito dell'Università le singole specifiche per ogni Dipartimento
- Verificare con il docente quali norme redazionali è più corretto seguire per il proprio elaborato

Esempio: Norme redazionale per tesi - Bonometti.pdf

3. DIFFERENZE TRA LE TIPOLOGIE DI TESI



TESI COMPILATIVA (o BIBLIOGRAFICA)

Evidenzia **i punti critici della letteratura** presente su uno specifico argomento d'interesse, provando a suggerire **possibili sviluppi futuri**.

NON è un insieme di riassunti!

- **Revisione della letteratura** attraverso la raccolta o la sintesi dei lavori scientifici condotti su un **aspetto specifico** del tema prescelto
- **Rielaborazione** del contenuto dei testi
- Sintesi delle **linee di sviluppo** delle ricerche condotte sull'argomento
- Individuazione dei **punti di forza** e di **debolezza**
- Esposizione di un **commento personale** che contenga **prospettive future di ricerca** volte a colmare eventuali gap evidenziati

TESI COMPILATIVA (o BIBLIOGRAFICA)

- **Dal generale al particolare:** si inizia con **introduzione generale** sull'argomento per poi proseguire con lo specificare il problema particolare che si intende approfondire
- **Concatenare gli studi tra loro** (procedendo anche in ordine cronologico), usando espressioni come «*Per ovviare a questo inconveniente, altri Autori...*» o «*Negli anni successivi una serie di autori hanno approfondito l'argomento. Ad esempio...*»
- Ci deve essere un **motivo chiaro** se si decide di approfondire uno studio più degli altri
- **Organizzare il materiale**, suddividendo i contenuti

TESI COMPILATIVA (o BIBLIOGRAFICA)

SU COSA POTRESTI ESSERE VALUTATO:

- **autonomia** di lavoro del candidato
- **originalità** dell'apporto documentale e/o teorico
- **esaustività** e sistematicità della ricerca bibliografica effettuata
- **capacità logico-lessicali** mostrate nell'elaborato
- correttezza e **ricchezza** dei **riferimenti bibliografici** citati
- capacità di **interpretazione critica**
- etc.

TESI Sperimentale (o SCIENTIFICA)

Una ricerca condotta per mezzo di prove di natura quantitativa o qualitativa, eseguita secondo metodi scientifici con l'uso di software di analisi.

- La scelta dell'argomento è seguita da una **ricerca bibliografica** e dalla formulazione di un **progetto avente disegno sperimentale**
- L'enfasi è posta sulla **ricerca empirica**
- Prevede l'esplicitazione di **metodologia, partecipanti allo studio, campionamento, strumenti utilizzati, analisi dei dati eseguite, discussione dei risultati**

TESI Sperimentale (o SCIENTIFICA)

- È inerente e **contribuisce alle attività di ricerca** svolte nel Dipartimento
- L'**analisi della letteratura di riferimento** serve ad introdurre il problema affrontato, i metodi impiegati e i risultati ottenuti
- Gli studi esposti nella parte bibliografica vengono utilizzati nella discussione dei risultati per **confermare o meno le ipotesi iniziali**, confrontandole criticamente con i risultati raggiunti

TESI Sperimentale (o SCIENTIFICA)

SU COSA POTRESTI ESSERE VALUTATO:

- l'adeguatezza dell'**impianto di ricerca**
- l'adeguatezza dell'**analisi dei dati**
- **autonomia** nel lavoro svolto
- **originalità** dell'apporto
- qualità della **base teorica e bibliografica** e correttezza dei riferimenti
- **capacità logico-lessicali** mostrate nell'elaborato

QUALE TIPO DI TESI SCELGO?

| | PRO | CONTRO |
|----------------------|--|--|
| BIBLIOGRAFICA | La ricerca bibliografica può essere svolta ovunque ed in qualunque momento | Non esiste uno schema di riferimento condiviso per la stesura dell'elaborato |
| Sperimentale | La struttura delle varie parti dell'elaborato segue un preciso schema di riferimento (es. introduzione, metodo, risultati, etc.) | La raccolta e l'analisi dei dati richiedono tempo. I dati si raccolgono in momenti e luoghi specifici. |

ENTRAMBE RICHIEDONO IMPEGNO!

4. TESI Sperimentale: Privacy, raccolta e analisi dei dati

Nel caso in cui la ricerca abbia come oggetto di indagine esseri umani, può essere necessario preparare un modulo di consenso informato per la raccolta, il trattamento e la conservazione dei dati.

Esempi di metodi per la raccolta dei dati (la strutturazione e la scelta deve fare riferimento alla letteratura di riferimento):

- Interviste
- Focus group
- Questionari
- Osservazioni sul campo
- Misure strumentali (temperatura, movimenti oculari, etc.)
- Etc.

ATTENZIONE ALLA DEFINIZIONE DEL CAMPIONE

5. STRUTTURA E BIBLIOGRAFIA

1. Frontespizio
2. Indice (contenuti, tabelle, figure)
3. Abstract (eventuale)
4. Introduzione
5. Uno o due capitoli introduttivi
6. Materiali e metodi (se sperimentale)
7. Analisi dei dati e risultati (se sperimentale)
8. Discussione, limiti, sviluppi futuri, implicazioni pratiche
9. Conclusione
10. Riferimenti bibliografici
11. Appendice (eventuale): traccia delle interviste, tabelle, materiale di consultazione

*Seguire sempre
le indicazioni del
proprio relatore!*

FRONTESPIZIO

- Logo e denominazione dell'Università
- Denominazione del Dipartimento di afferenza e del Corso di Laurea
- Titolo della tesi (*con eventuale sottotitolo*)
- Nome e cognome del relatore
- Nome e cognome del correlatore
- Nome, cognome e numero di matricola del laureando
- Anno accademico (l'ultimo a cui ci si è iscritti)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

Denominazione del Dipartimento di afferenza

Denominazione del Corso di Laurea



TITOLO DELLA TESI

Relatore:

Prof. Nome COGNOME

Correlatore:

Prof. Nome COGNOME

Tesi di Laurea di:

Nome COGNOME

Matricola n. -----

Anno Accademico ----/----

TITOLO

- All'inizio della stesura è importante avere un **titolo di massima** anche se poi verrà modificato: **il titolo diventa spesso definitivo al termine della tesi**
- E' necessario **comprendere l'argomento dell'elaborato in una frase** perché il titolo è breve
- Nel caso in cui il **lavoro svolto si articoli in più passaggi**, nel titolo questi devono essere **riportati sinteticamente**
- Se avete paura che non renda chiaro l'argomento da voi trattato potete sempre mettere un **sottotitolo esplicativo**

DA CHE PARTE COMINCIANO A SCRIVERE?

Iniziate da una **bozza dell'indice**, cioè dall'organizzazione del materiale.

Tanto più breve è la parte che dovete scrivere, tanto più semplice sarà scriverla... Scomporre ciascuna parte in **sotto-parti!**

La bozza dell'indice rappresenta una buona **guida per la stesura** della tesi.

ALCOLISMO E LAVORO

PARTE TEORICA

1. ALCOL

- 1.1. CHE È L'ALCOL
- 1.2. LA DIPENDENZA ALL'ALCOL

2. DROGHE

- 2.1. CHE È L'ALCOL
- 2.2. LA DIPENDENZA DA SOSTANZE

1. GIOCO

- 1.1. CHE È L'ALCOL
- 1.2. LA LUDOPATIA

2. LA DIPENDENZA

- 2.1. PRINCIPI
- 2.2. CONOSCITI
- 2.3. EFFETTI SULLA SALUTE FISICA
- 2.4. EFFETTI SULLA SOCIETÀ
- 2.5. EFFETTI SULLA FAMIGLIA
- 2.6. TRATTAMENTI RIABILITATIVI
- 2.7. INCENTIVI ECONOMICI
- 2.8. RICADUTA

3. DIPENDENZA E LAVORO

- 3.1. DIPENDENZA DA SOSTANZE AL LAVORO: FENOMENO SOMMERSO
- 3.2. RICHI DEL CONTUMO DI SOSTANZE AL LAVORO
- 3.3. DIPENDENZA E DISOCCUPAZIONE: CAUSA O CONSEGUENZA?
- 3.5. TRATTAMENTI RIABILITATIVI E SUPPORTO ALLA RIACCREDITAZIONE

PARTE Sperimentale

1. INTRODUZIONE

- 2. LO STUDIO
- 3. OBIETTIVI
- 4. SOGGETTI
- 5. METODI
- 6. RISULTATI
- 7. DISCUSSIONE

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA

INDICE

- Comprende la **pagina iniziale** e i **titoli di tutti i capitoli** con il relativo numero di pagina
- Stabilisce quale sarà la **suddivisione logica della tesi** in capitoli, paragrafi e sotto-paragrafi
- Aiuta a **Mantenere il filo del discorso** e a procedere con continuità senza perdersi in digressioni
- **Chiaro e schematico:** deve evidenziare la logica dietro l'esposizione
- Non deve per forza essere lungo: create **solo i capitoli necessari**

| INDICE | |
|---|-----|
| INTRODUZIONE | 5 |
| CAPITOLO PRIMO | |
| 1. IL CONTESTO TEORICO DELLA RICERCA..... | 9 |
| 1. 1. Partecipazione e cittadinanza | 9 |
| 1.2. La cittadinanza ambientale | 19 |
| 1.2.1. Origini e approcci alla cittadinanza ambientale | 19 |
| 1.2.2. Il cittadino ambientale | 24 |
| 1.3 La cittadinanza energetica | 29 |
| 1.3.1 Origini della cittadinanza energetica | 29 |
| 1.3.2. Il cittadino energetico e la cittadinanza energetica | 34 |
| CAPITOLO SECONDO | |
| 2. LA METODOLOGIA | 41 |
| 2.1. La descrizione del progetto ACCESI | 41 |
| 2.2. La ricerca qualitativa | 46 |
| 2.2.1. Il software Atlas.it | 51 |
| 2.2.2. Le rappresentazioni sociali | 53 |
| 2.3. La procedura di costruzione del corpus | 56 |
| 2.4. La scelta delle categorie di analisi | 59 |
| CAPITOLO TERZO | |
| 3. I RISULTATI | 73 |
| 3.1. Le statistiche descrittive | 73 |
| 3.2. La descrizione dell'utenza come cittadini ambientali e come cittadini ecologici | 81 |
| 3.3. La rappresentazione dell'utenza come ecosensibili | 85 |
| 3.4. La descrizione dell'utenza come accesso | 89 |
| 3.5. La rappresentazione dell'utenza come consumatori e le sue associazioni | 91 |
| 3.6. La rappresentazione dell'utenza come cittadini energetici e le sue associazioni | 99 |
| CONCLUSIONE | 111 |
| BIBLIOGRAFIA | 117 |

INDICE: PRIMA vs. DOPO

| | |
|---|--|
| ALCOLISMO E LAVORO | |
| PARTE TEORICA | |
| 1. ALCOL | |
| 1.1. COFE' VALCOL | |
| 1.2. LA DIPENDENZA ALCOLICA | |
| 2. DROGHE | |
| 1.1. COFE' VALCOL | |
| 1.2. LA DIPENDENZA DA SOSTANZE | |
| 1. GIOCO | |
| 1.1. COFE' VALCOL | |
| 1.2. LA LISDOPATIA | |
| 2. LA DIPENDENZA | |
| 2.1. PRECURSORI | |
| 2.2. COMORBIDITA' | |
| 2.3. EFFETTI SULLA SALUTE FISICA | |
| 2.4. EFFETTI SULLA SOCIETA' | |
| 2.5. EFFETTI SULLA FAMIGLIA | |
| 2.6. TRATTAMENTI RIABILITATIVI | |
| 2.7. INCENTIVI ECONOMICI | |
| 2.7. RICADUTA | |
| 3. DIPENDENZA E LAVORO | |
| 3.1. DIPENDENZA DA SOSTANZE AL LAVORO: FENOMENO COMMERCIO | |
| 3.2. RISCHI DEL CONSUMO DI SOSTANZE AL LAVORO | |
| 3.4. DIPENDENZA E DISOCCUPAZIONE: CAUSA O CONSEGUENZA? | |
| 3.5. TRATTAMENTI RIABILITATIVI E SUPPORTO ALLA RICOCCUPAZIONE | |
| PARTE Sperimentale | |
| 1. INTRODUZIONE | |
| 2. LO STUDIO | |
| 3. OBIETTIVI | |
| 4. SOGGETTI | |
| 5. METODI | |
| 6. RISULTATI | |
| 7. DISCUSSIONE | |
| CONCLUSIONI | |
| BIBLIOGRAFIA | |



Prima

| | |
|---|------------|
| Cap. 1 - LE DIPENDENZE OGGI | 3 |
| 1.1. LA DIPENDENZA | 4 |
| 1.2. POLIABUSO E POLIOPENDENZA | 4 |
| 1.3. CRAVING E RICADUTA | 7 |
| 1. LA DIPENDENZA DA SOSTANZE | 9 |
| 1.1. ALCOL | 9 |
| 1.1.1. LE OSSERVE STORICHE | 9 |
| 1.1.2. ALCOL NEL CORPO | 10 |
| 1.1.3. OME ALCOL | 10 |
| 1.1.4. ALCOSURDO | 10 |
| 1.2. DROGHE | 16 |
| 1.2.1. LE OSSERVE STORICHE | 16 |
| 1.2.2. LE DROGHE DI OGGI | 21 |
| 1.2.3. DROGHE NEL CORPO | 24 |
| 1.2.4. OME E DROGHE | 26 |
| 2. LE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI | 26 |
| 2.1. GIOCO D'AZZARDO PATHOLOGICO | 27 |
| 2.1.1. DALLE OSSERVE STORICHE AD OGGI | 27 |
| 2.1.2. RICICO D'AZZARDO | 28 |
| 2.1.3. L'EUROPA – GIOCO D'AZZARDO PIÙ OGGI | 28 |
| 2.2. LE ALTRE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI | 42 |
| 2.2.1. DIPENDENZA DA SPESA | 42 |
| 2.2.1.1. SHOPPING COMPULSIVO | 42 |
| 2.2.1.2. NEW TECHNOLOGIES ADDICTION | 43 |
| 2.2.1.3. GAMBLING | 44 |
| 2.2.1.4. OVERWORK | 45 |
| 2.2.1.5. OVERDRIVE | 46 |
| 2.2.1.6. OVERTRAINING | 47 |
| Cap. 2 - FATTORE DI RISCHIO E CONSEGUENZE | 49 |
| 1. ETIOLOGIA | 49 |
| 1.1. DIPENDENZA ALCOLICA | 50 |
| 1.2. DIPENDENZA DA SOSTANZE | 51 |
| 1.3. DROGO D'AZZARDO PATHOLOGICO | 52 |
| 1.4. DIPENDENZE COMPORTAMENTALI | 53 |
| 2. COMORBIDITA' | 53 |
| 2.1. DIPENDENZA ALCOLICA | 54 |
| 2.2. DIPENDENZA DA SOSTANZE | 55 |
| 2.3. DROGO D'AZZARDO PATHOLOGICO | 57 |
| 2.4. DIPENDENZE COMPORTAMENTALI | 57 |
| 3. EFFETTI A BREVE E LUNGO TERMINE DELLE DIPENDENZE | 58 |
| 3.1. EFFETTI SULLA SALUTE PSICOLOGICA | 59 |
| 3.1.1. EFFETTI SULLA SOCIETÀ E SULLA MAMMA | 59 |
| 3.2. TRATTAMENTI RIABILITATIVI | 64 |
| 3.2.1. TRATTAMENTO DELLA DIPENDENZA DA SOSTANZE | 64 |
| 3.2.1.1. ASSIURDO | 64 |
| 3.2.1.2. THERAPYOPPENEN | 64 |
| 3.2.2. TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI | 65 |
| Cap. 3 - DIPENDENZE E LAVORO | 70 |
| 1. DIPENDENZA AL LAVORO: PREVALENZA DEL FENOMENO E FATTORI SCATENANTI | 70 |
| 1.1. DIFFERENZE DI GENERE | 70 |
| 1.2. DIFFERENZE CULTURALI | 70 |
| 1.3. L'EFFETTO LAVORATO E LE ADVERSE WORKING CONDITIONS | 70 |
| 2. I RISCHI DELLE DIPENDENZE AL LAVORO | 85 |
| 2.1. DISOCCUPAZIONE CAUSA DIPENDENZA O DIPENDENZA CAUSA DISOCCUPAZIONE? | 85 |
| 2.1.1. LA DISOCCUPAZIONE CAUSA LE DIPENDENZE | 85 |
| 2.2. DIPENDENZE AL LAVORO: PREVENZIONE E INTERVENTO | 85 |
| 2.2.1. LA FUNZIONE PROTETTIVA DEL TEST ANTIDRUG | 85 |
| 2.2.2. REINTEGRATO/LAVORATIVO | 86 |
| CONCLUSIONI GENERALI | 100 |
| Cap. 4 - IL PROGETTO DI RICERCA | 102 |
| 4.1. RIABILITAZIONE delle Dipendenze e Reinserimento al Lavoro: uno studio esplorativo di follow-up | 102 |
| RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI | 143 |

Dopo

ABSTRACT (eventuale)

- **Breve:** tra le 150 e le 300 parole
- **Significativo:** chi lo legge deve capire *di che cosa* parla la tesi, *perché* analizza quella tematica e a *quali conclusioni* arriva
- Comprensivo delle **parole chiave della tesi**

ABSTRACT: Esempio

Health Psychology: Salmonellosis Prevention

Salmonellosis is one of the most common foodborne human diseases. The risk of infection can be reduced by **communication campaign**. The target audience was **university students**. They were presented with one of three messages, a **cognitive message**, an **affective message or a control message**. The cognitive message stressed the ravages of eating raw meat on mental activity, while the affective message underlined adverse effects on emotionality and motivation. The **aim of this study** was to demonstrate the efficacy of a food safety message that highlights that eating well-cooked meat is an effective strategy for preventing salmonellosis. The **cognitive message** proved to be very effective. It **changed the implicit and explicit attitude toward raw or rare meat**. After having read the cognitive message, the well-done meat was evaluated more positively, while the raw or rare meat was evaluated more negatively and it was distanced from self-image. Finally, **intentions** to eat raw or rare meat were weaker in those who read the cognitive message compared with those who read the control message. Key words: prevention, persuasive messages, implicit and explicit attitude.

METODO

OBIETTIVO

CONCLUSIONI

KEY WORDS

INTRODUZIONE

Deve presentare il lavoro in maniera chiara e riassuntiva, giustificandone l'esistenza

- **Premessa:** introduzione generale sulla tematica selezionata, cercando di far emergere perché è rilevante (1-2 frasi) + inserire domanda di ricerca + motivo dell'interesse verso l'argomento (da valutare con il relatore se e dove)
- **Letteratura:** background teorico di riferimento + stato dell'arte (se sperimentale)
- **Individuare una «nicchia»:** un gap da colmare
- **Occupare la «nicchia»:** spiegare quali sono gli obiettivi del vostro lavoro, a quale domanda e esigenza intende rispondere
- Descrivere sinteticamente articolazione della tesi (*verbi al futuro*)
- Anticipare i risultati più significativi ottenuti

Con una **lunghezza di 2-4 pagine**, si scrive generalmente alla fine del lavoro quando è possibile avere una visione globale del proprio percorso

CAPITOLI TEORICI

PRIMO CAPITOLO

- Dedicato alla definizione dello stato dell'arte del tema esaminato
- Da tale quadro devono emergere le linee di lettura che giustificano e richiedono un approfondimento

CAPITOLI SUCCESSIVI

- Focalizza il tema di ricerca
- Presenta in maniera approfondita le questioni salienti e gli aspetti teorici di riferimento

È SEMPRE NECESSARIO CITARE UNA FONTE AUTOREVOLE PER AFFERMAZIONI E DEFINIZIONI

NB. Nel caso di *tesi compilativa* si prosegue anche nei capitoli successivi con l'argomentazione critica dei lavori presenti in letteratura.

COME EVITARE IL PLAGIO

“Appropriazione, totale o parziale, di lavoro altrui, letterario, artistico e simile, che si voglia spacciare per proprio”

(Dizionario Lo Zingarelli, Zanichelli, 1999)

- includere sempre i **riferimenti alle opere consultate**, o direttamente nel testo della relazione o in nota, adoperando un **sistema adeguato per le citazioni** e includendo alla fine della relazione una **bibliografia**
- laddove si presentano **le idee altrui citando parola per parola da un testo**, usare sempre le virgolette e includere il riferimento bibliografico (citando la pagina)
- se si copia direttamente una parte di un testo mentre si prendono degli appunti o mentre si fa una ricerca in rete, **segnare sempre** (*insieme al testo copiato*) **che si tratta di una citazione diretta** e prendere nota della fonte

COME FARE RICERCA SU GOOGLE

- Per far si di trovare le nozioni di cui abbiamo bisogno si mettono le **parole tra le virgolette** (es: “capitano” “Garrone” “migrazione”). Per togliere parole (es: “capitano” “Garrone” “migrazione” -Tehran)
- Se si sospetta di **plagio** si prende una frase a caso, la si copia e la si mette tra virgolette e si cerca su internet; idealmente ci deve essere solo un risultato. Con le virgolette si costringe google a cercare quelle determinate parole.
- Se si vuole la **correlazione** tra due parole, e non si vogliono due parole messe insieme si fa (es: “parola” **OR** “parola”).
- Se si vuole cercare una determinata persona che **lavoro** fa: (“nome e cognome” “linkedin”) oppure si possono togliere parole chiave (“nome e cognome” - “giornalista” “roma” “google”)
- Se si vuole navigare in determinati siti dopo la ricerca si scrive es: **site:gov.it - site:fr - site:ita**
- Se si vogliono scaricare dei dati (es: rischio alluvioni “dati” **filetype:xls**) (es: rischio alluvione “dati” **filetype:pdf**) Con la pagina **tabule** si possono prendere tabelle in pdf per poi trasferirle in excel In modo più ordinato
- Date precedenti ad un avvenimento Esempio: se si vogliono cercare attentati prima di quello delle torri gemelle cosa si fa? Si va su **“strumenti”**, **“data”** e si cercano date prima del 11 settembre 2001 ti possono dare anche risposte non richieste, ma inerenti all’argomento
- **Google scholar** è come google ma da dati solo di tipo scientifico (bisogna comunque verificare)
- **Dataset search** restituisce database gratuiti e a pagamento che si possono scaricare
- **Public data explorer** usa poche fonti ufficiali, si trovano solo grandi fonti, unici poche fonti ma Siti ufficiali

03.

REALIZZARE

1. Lavorare con **Word** per la stesura della tesi
2. La **gestione delle revisioni** e le modalità di **correzione**
3. Prepararsi per la **seduta di laurea**: riassunto e presentazione PowerPoint, linee guida da seguire.

1. LAVORARE CON WORD



Microsoft 365 →

App



Outlook



OneDrive



Word



Excel



PowerPoint



OneNote



Teams



Forms



Calendario

<https://www.microsoft365.com/launch/word?auth=2>

< All apps

| | | | | |
|--|--|---|---|---|
| Bookings Simplify how you schedule and manage appointments both inside and outside your organization. | Calendar Manage and share your schedule. | Excel Budget, plan, and calculate. | Forms Customize surveys and quizzes; get real-time results. | Learning Keep learning, keep growing with Viva Learning. |
| Lists Allows users to create, share, and track data inside lists. | OneDrive Safely store files, photos, and more. | OneNote Create a digital notebook. | Outlook Email, schedule, and set tasks. | People Group, share, and manage contacts. |
| Planner Create plans, organize and assign tasks; share files, and get progress updates. | Power Automate Sync files and more to simplify your work. | Power BI Create actionable, dynamic, and engaging data dashboards you can share with others. | PowerPoint Easily make presentations. | Project Develop project plans; assign tasks; track progress, and manage budgets. |
| Stream Share videos of classes, meetings, presentations, and training sessions. | Teams Meet, share, and chat. | To Do List and manage your tasks. | Visio Simplify and communicate complex information visually. | Whiteboard Create and collaborate on a freeform canvas designed for pen, touch and keyboard. |
| Word Write, share, and make real time edits. | | | | |

Esplora tutte le applicazioni →

2. GESTIONE DELLE REVISIONI E LE MODALITÀ DI CORREZIONE

Le modalità di revisione vengono concordate con il docente.

Partendo dal frontespizio, tutte le parti della tesi andranno inserite in un unico documento che verrà aggiornato man mano.

3. PREPARARSI ALLA SEDUTA DI LAUREA: RIASSUNTO E PRESENTAZIONE

Esempio

[presentazione_tesi_scom_](#)

COME SI CALCOLA IL VOTO DI LAUREA?

$$\frac{\text{Media ponderata voti} \times 110}{30} + \text{Valutazione tesi} + \text{Bonus e/o Titoli di merito}$$

→ Media ponderata = $\frac{\sum (\text{voto singolo esame} \times \text{crediti esame})}{\text{totale crediti}}$



Media ponderata e voto base di laurea sono consultabili in tempo reale sull'app UnInsubria

04.

FAQ

Risposta alle domande e dubbi dei
partecipanti

LAVORO A GRUPPI

1

*Letizia Ferri
Chiara Bernuzzi
Valentina Pidò*

2

*Sara Bocchicchio
Lorenzo Rossi*

3

*Giacomo Felloni
Peter Beatrice*

4

*Chiara Ronchetti
Leonardo Iomini*

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE E...
IN BOCCA AL LUPO!**